

COMUNE DI MOLITERNO

(Provincia di Potenza)



Piazza V. Veneto, 1 - 85047 Moliterno
Tel. 0975/668511 - Fax 0975/668537
sito WEB: <http://www.comune.moliterno.pz.it>

SERVIZIO TECNICO

LETTERA D'INVITO PER TRATTATIVA PRIVATA

Alla Ditta

IN APPLICAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO n. 080 DEL 17/10/2016 questo Comune intende procedere alla:

Vendita materiale legnoso - Bosco in località "Giummoruto" -

Codesta ditta è invitata a presentare offerta, secondo quanto di seguito indicato.

1. STAZIONE APPALTANTE:

- COMUNE DI MOLITERNO - Piazza V. Veneto, 6 - 85047 MOLITERNO (PZ)
Tel. 0975/668511 Fax 0975/668537

2. PROCEDURA DI GARA: Trattativa privata con aggiudicazione mediante l'utilizzo del metodo di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. 23/05/1924 n. 827;

3. LUOGO, FORMA E MODALITA' DI PAGAMENTO:

- 3.1. luogo di esecuzione: Moliterno (PZ) – località "Giummoruto"
- 3.2. natura: ***ceduo invecchiato a prevalenza di carpino nero***
- 3.3. valore:

3.3.1 - prezzo a base d'asta – a corpo - (*sul quale potranno essere presentate offerte in aumento*):

€. 67.685,00 (*Euro sessantasettemilaseicentottantacinque/00*) oltre IVA nelle misure di legge;

3.4 pagamento del prezzo di aggiudicazione:

- 25% al momento della stipula del contratto;

- il restante 75% in tre rate trimestrali posticipate, di pari importo, a far data dalla stipula del contratto;

- 4. TERMINE DI ESECUZIONE DEL TAGLIO:** Il termine per l'esecuzione del taglio sarà quello che verrà indicato nell'atto di proroga attualmente in itinere.
Il taglio deve essere effettuato durante il periodo 1° Ottobre - 31 Marzo.

5. DOCUMENTAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara:**

- a) devono pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o con consegna a mano, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto **6.** della lettera d'invito.
- b) devono essere idoneamente sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima;
- c) devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "**A-Documentazione**" e "**B-Offerta economica**".

Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) **Domanda di partecipazione** alla gara, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, contenente i dati anagrafici completi; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
- 2) **Certificato di iscrizione della Ditta boschiva** alla Camera di Commercio Industria e agricoltura e Artigianato per la specifica attività, di data non anteriore ai tre mesi da quella di gara.
- 3) **Certificato d idoneità** (L. R. n. 42 – 10/11/98 - e Regolamento di attuazione art. 5 D.G.R. n. 956 – 20/04/2000) a condurre lavorazioni di lotti boschivi di proprietà di ente Pubblico, rilasciato dall'UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO DELLA REGIONE BASILICATA, con l'indicazione della **categoria** di iscrizione; detto certificato non deve essere di data anteriore ai sei mesi dalla data di espletamento della trattativa privata.
- 4) **Una procura speciale** debitamente legalizzata ove occorra, nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato.
- 5) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** atto di notorietà resa, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, dal rappresentante legale o da chi abbia i poteri di impegnare e rappresentare legalmente la ditta offerente, dalla quale risulti:
 - a) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
 - b) di essersi recato sul luogo ove deve eseguire il taglio, di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relativi all'utilizzazione stessa, del capitolato generale d'oneri e dell'autorizzazione n. **130** del **15/02/2013** rilasciata dal Dirigente dell'Area Tecnica ed Agro-Forestale della Comunità Montana Alto Agri, depositati presso il Comune di Moliterno e di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito e capitolato generale d'oneri, per cui ritiene congrua e remunerativa l'offerta che si accinge a fare;

- c) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta: delle condizioni contrattuali; degli oneri compresi quelli relativi alla raccolta, all'esbosco ed al trasporto del materiale legnoso; del conferimento e smaltimento del materiale di risulta, dei rifiuti speciali e residui della lavorazione in appositi centri abilitati al recupero o in discariche controllate; degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni di sicurezza, di assicurazione, delle condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- d) inesistenza a proprio carico di condanne a cui consegue l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione; **N.B.** ai sensi dell'art. 32- quater del Codice Penale le condanne a cui consegue l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione sono quelle afferenti ai delitti previsti dagli articoli 316 bis, 216 – ter, 317, 318, 319, 319 bis, 320, 321, 322, 322-bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 640, n.1) del secondo comma, 640 bis commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale; l'esclusione ed il divieto operano nei confronti del titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; nei confronti dei soci e del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo: nei confronti dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.
- e) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- f) di non avere un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo n.159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.
- g) di non aver nulla a pretendere dall'Amministrazione Comunale di Moliterno per le ipotesi in cui l'Area Programma Val D'agri (*ex Comunità Montana Alto Agri*), per qualsiasi motivo, non dovesse concedere la proroga al taglio già richiesta dal Comune.

Le autocertificazioni, a pena di esclusione, devono essere corredate di una fotocopia di un documento in corso di validità del dichiarante. Eventuali allegazioni di fotocopie di un documento di riconoscimento scaduto comporterà l'obbligo di regolarizzazione entro giorni 3 dalla richiesta della stazione appaltante. La mancata regolarizzazione nel termine sopra citato comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

In caso di ditte temporaneamente associate, la documentazione di cui sopra, dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte dell'associazione, oltre la dichiarazione di impegno irrevocabile alla costituzione di associazione temporanea di imprese.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà può essere resa senza firma autentica qualora alla stessa venga allegata copia fotostatica del documento (*valido*) d'identità del sottoscrittore.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 dei D.P.R. 28/12/2000, n. 445 chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

6) Cauzione provvisoria di € 1.353,70 (pari al 2% dell'importo a base d'asta), Tale cauzione andrà prestata in uno dei seguenti modi:

- in contanti, mediante versamento c/o tesoreria comunale (Banca Popolare del Mezzogiorno – Filiale di Moliterno, c.da Pantanelle, 85047 Moliterno (PZ).
- tramite bonifico bancario c/o tesoreria comunale (Banca Popolare del Mezzogiorno – Filiale di Moliterno, c.da Pantanelle, 85047 Moliterno (PZ).
Intestazione: Comune di Moliterno. Codice IBAN : IT79U0525642110000009323189
- cauzione mediante fideiussione bancaria o assicurativa contenente la rinuncia del garante all'escussione preventiva del debitore principale.

Nessun interesse è dovuto ai concorrenti sulle somme versate che, pertanto, verranno restituite, fatta eccezione per quella versata dall'aggiudicatario e che, verrà computata in detrazione sul prezzo originale (*ciò nelle sole ipotesi in cui la cauzione sia stata prestata in contanti o tramite bonifico bancario*).

Non è ammesso costituire cauzione provvisoria in modo diverso dalle precedenti indicazioni.

Nella busta “B” deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento:

a) **OFFERTA**, redatta su carta legale o resa legale, in lingua italiana e sottoscritta dal concorrente, contenente l'oggetto dell'appalto, la dichiarazione % (percentuale) di offerta **in aumento o in ribasso** sul prezzo a base di gara di **€ 67.685,00** oltre IVA nelle misure di legge, sia in cifre che in lettere, (*in caso di ribasso il limite massimo dello stesso, **pena inammissibilità dell'offerta**, è pari al 20% rispetto al prezzo base*), i dati anagrafici completi della persona che ha firmato la stessa. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà considerato quello più favorevole all'Amministrazione.

Il capitolato generale d'oneri contenente, tra l'altro, le modalità di taglio, il **Progetto di Taglio e l'autorizzazione al taglio n. 130 del 15/02/2013** sono visibili presso l'U.T.C. nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00; è possibile acquistarne una copia, fino a due giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'U.T.C. sito in Piazza V. Veneto, 6 - Moliterno, nei giorni feriali dalle ore 10,00 alle ore 13,00 sabato escluso, previo versamento di € 20,00.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1 termine: le offerte devono pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore **14,00** del **09/11/2016**

6.2 indirizzo: Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante di cui al punto 1 della presente lettera d'invito;

6.3 modalità: secondo quanto previsto al punto **5.** della presente lettera d'invito;

6.4 apertura offerte: seduta pubblica il giorno **10/11/2016** alle ore **10,00** presso la Sede Comunale.

7. CAUZIONE DEFINITIVA, da costituire al momento dell'aggiudicazione definitiva o al più tardi entro dieci giorni dalla medesima, e comunque prima della stipula del contratto:

- a) pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di contratto costituita alternativamente:
- da versamento effettuato presso la Tesoreria Comunale;
 - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o libretto bancario vincolato, avente validità fino alla data del collaudo e comunque nel rispetto di quanto stabiliti all'art. 41 del capitolato generale d'oneri.

7.1 CAUZIONE a copertura delle somme rateizzate, da costituire prima della stipula del contratto:

b) pari al 75% (*settantacinque per cento*) dell'importo di contratto costituita alternativamente:

- da versamento effettuato presso la Tesoreria Comunale;

- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o libretto bancario vincolato, avente validità fino alla data del collaudo e comunque nel rispetto di quanto stabiliti all'art. 41 del capitolato generale d'oneri.

Si precisa che la cauzione suddetta copre l'intera somma da versare al Comune (75% dell'importo contrattuale) in tre rate trimestrali posticipate, di cui al precedente punto 3.4 (ultimo periodo). La medesima cauzione può essere ridotta degli importi delle rate che man mano verranno versate al Comune da parte del soggetto aggiudicatario, fino alla sua totale cessazione.

8. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Ditte Boschive iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed in possesso di **“certificato di idoneità a condurre lavorazioni di lotti boschivi di proprietà degli Enti Pubblici”** rilasciato dall' Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, che non abbiano in corso con il Comune di Moliterno contestazioni per altri contratti del genere o che si trovino comunque in causa con il Comune per qualsiasi altro motivo o che non abbiano corrisposto le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Sono ammesse offerte in aumento o in ribasso (*in quest'ultimo caso nel limite massimo del 20%*) e si procederà all'aggiudicazione della gara al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione ed il cui prezzo non sia inferiore del 20% in meno rispetto a quello posto a base d'asta. Qualora l'eventuale ribasso supera il 20% dell'importo a base d'asta, la ditta partecipante sarà automaticamente esclusa.

10. ALTRE INFORMAZIONI - AVVERTENZE:

- a) non sono ammesse offerte in ribasso oltre il 20%;
- b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;
- c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
- e) il Responsabile del procedimento è il Geom. Vincenzo DELUCA (tel. 0975 – 668506)
- f) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dell'offerente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- g) trascorso il termine fissato per la presentazione delle offerte, non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;
- h) non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.
- i) non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine previsto dalla presente lettera d'invito, o sul quale non sia apposto il nominativo del mittente, la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto di gara, non sia sigillato con ceralacca o timbro del concorrente e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;
- j) non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o siano omesse nelle dichiarazioni le indicazioni ed attestazioni ivi previste;
- k) non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione dell'offerta;
- l) non sono ammesse offerte parziali;
- m) le spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;
- n) l'aggiudicatario, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, dovrà presentarsi alla stipula del contratto entro il termine stabilito dal Comune;
- o) il presidente o il preposto alla gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- p) la documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi della vigente normativa in materia.

- q) la seduta di gara è pubblica ed hanno diritto di partecipazione alla celebrazione della gara stessa, i rappresentanti di tutti i concorrenti che ne hanno interesse;
- r) l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà sia di annullare la gara, sia di non procedere all'aggiudicazione definitiva, senza che i concorrenti possano accampare alcun diritto o pretesa al riguardo.

Moliterno li 17/10/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

(Geom. Vincenzo DELUCA)

Allegati:

- Capitolato generale tecnico e di oneri
- fac-simile domanda di partecipazione
- fac-simile dichiarazione
- fac-simile offerta economica
- schema della comunicazione di invito

COMUNE DI MOLITERNO

PROVINCIA DI POTENZA



CAPITOLATO GENERALE TECNICO E DI ONERI

Vendita di materiale legnoso proveniente dal bosco di “**ceduo invecchiato a prevalenza di carpino nero**”, sito in località “**Giummoruto**” di Moliterno (PZ), di proprietà del Comune di Moliterno, riportato in catasto al foglio n. 22 particelle n° 21 – 25 - 31 e 33, per una superficie da utilizzare di ettari 15.84.00 circa.

A) OGGETTO DELLA VENDITA

Descrizione del lotto

ART. 1 - La superficie boscata da utilizzare è di ettari 15.84.00, in località “Giummoruto” di Moliterno (PZ), su terreni di proprietà del Comune di Moliterno, riportati in catasto al foglio n. 22 particelle n° 21 – 25 – 31 e 33.

La specie, quantità e valore delle piante di cui L’Ente esperisce la vendita, sono riportate nel “PROGETTO DI TAGLIO” redatto dalla Dott.ssa Agr. Anna Paola MAZZILLI da Moliterno, approvato dalla Comunità Montana Alto Agri – Area Tecnica ed Agro-Forestale – Marsicovetere (PZ) con autorizzazione al taglio n. 130 del 15/02/2013 (*in corso di richiesta di proroga*), e secondo le condizioni in essa autorizzazione riportate.

Al predetto PROGETTO DI TAGLIO, depositato unitamente agli atti autorizzativi sopra indicati presso l’Ufficio Tecnico Comunale, si fa espresso riferimento ai fini della precisa e puntuale descrizione del materiale legnoso oggetto di taglio.

Valore di macchiatico

ART. 2 - Il valore di macchiatico delle piante da abbattere risulta essere € **67.685,00** (Euro sessantasettemilaseicentottantacinque/00) **oltre I.V.A.**

La vendita avviene a mezzo di trattativa privata. La vendita delle piante è fatta da tutto rischio e pericolo, utilità o danno dell’aggiudicatario. Egli eseguirà, taglio, allestimento, esbosco e trasporto del legname, nonché tutti i lavori per ciò occorrenti o stabiliti nel presente capitolato, a tutte sue spese e conto senza che possa pretendere indennità o compensi di sorta o per infortuni, aggravii o per altra causa, anche di forza maggiore. L’Amministrazione venditrice all’atto della consegna, garantisce solamente i confini, il numero e la specie delle piante, ma non le dimensioni, né la qualità e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi.

Descrizione materiale legnoso

ART. 3 - Il materiale legnoso oggetto di vendita è descritto, indicato e stimato nel progetto di taglio approvato con autorizzazione al taglio n. **130** del **15/02/2013**.

Si precisa:

- che le piante devono essere recise al di sopra dell'impronta del martello forestale;
- che nel corso dell'abbattimento, allestimento ed esbosco si dovranno adottare tutti i riguardi necessari per non danneggiare in alcun modo le piante da rilasciare.

Modalità di vendita

ART. 4 - La vendita avrà luogo – “a corpo” - a mezzo di **trattativa privata** nelle circostanze di tempo e di luogo precisate nella **lettera d'invito**.

ART. 5 - Il contratto verrà stipulato con scrittura privata da registrarsi solo in caso d'uso. Eventuali spese afferenti la stipula, nessuna esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario.

Aggiudicazione

ART. 6 - Sono ammesse offerte in aumento o in ribasso (*in quest'ultimo caso nel limite massimo del 20%*) e si procederà all'aggiudicazione della gara al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione ed il cui prezzo non sia inferiore del 20% in meno rispetto a quello posto a base d'asta. Qualora l'eventuale ribasso supera il 20% dell'importo a base d'asta, la ditta partecipante sarà automaticamente esclusa.

L'aggiudicatario, dal momento dell'aggiudicazione provvisoria, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario, il quale invece non è vincolato sino a quando l'aggiudicazione stessa non abbia riportato le prescritte superiori approvazioni. Nel caso di mancata approvazione dell'aggiudicazione, per la quale l'Ente è comunque tenuto a specificare i motivi, o nel caso che la detta approvazione non avvenga nei tre mesi successivi all'aggiudicazione provvisoria, l'aggiudicatario potrà ottenere lo scioglimento del vincolo e la restituzione del deposito cauzionale senza diritto ad alcun indennizzo di sorta. L'aggiudicatario non potrà cedere ad altri né in tutto né in parte gli obblighi ed i diritti relativi al contratto di che trattasi. L'inosservanza di tale obbligo consente all'Amministrazione dell'Ente di avvalersi della rescissione del contratto e di tutti i conseguenti provvedimenti previsti dall' art. 9.

ART. 7 - Il verbale di aggiudicazione provvisoria, sarà sottoscritto dal Presidente della Commissione di gara, dai componenti e dal segretario della stessa (*ovvero dal Preposto alla gara*).

L'aggiudicatario dovrà eleggere, a tutti gli effetti del contratto, domicilio legale nel luogo dove ha sede l'Ente appaltante.

Depositi cauzionali

ART. 8 - Al momento dell'aggiudicazione definitiva o al più tardi entro dieci giorni della medesima e comunque prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà costituire ai sensi del vigente Regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23/5/24, N. 827 la cauzione definitiva per l'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali nella misura del 10% dell'importo di contratto mediante:

- versamento in contanti presso: Tesoreria Comunale - Banca Popolare del Mezzogiorno - Filiale di Moliterno (PZ)
- fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità fino alla conclusione dei rapporti con l'Ente appaltante.

Prima della stipula del contratto, a copertura delle somme rateizzate, l'aggiudicatario dovrà costituire una ulteriore cauzione a favore del Comune pari al 75% (*settantacinque per cento*) dell'importo di contratto, costituita alternativamente:

- da versamento effettuato presso la Tesoreria Comunale;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o libretto bancario vincolato, avente validità fino alla data del collaudo e comunque nel rispetto di quanto stabiliti all'art. 41 del capitolato generale d'onere.

Si precisa che la cauzione suddetta copre l'intera somma da versare al Comune (75% dell'importo contrattuale) in tre rate trimestrali posticipate, di cui al punto 3.4 (ultimo periodo) della lettera d'invito. La medesima cauzione può essere ridotta degli importi delle rate che man mano verranno versate al Comune da parte del soggetto aggiudicatario, fino alla sua totale cessazione.

In caso di morte, fallimento o di altro impedimento dell'aggiudicatario, l'Ente venditore ha facoltà di recedere nel contratto senza alcun indennizzo.

ART. 9 - Se l'impresa aggiudicataria non costituirà le cauzioni stabilite dal precedente art. 10 entro il termine ivi previsto, l'Ente appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione dandone comunicazione all'Impresa stessa mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e restando inoltre incamerato il deposito provvisorio eseguito per concorrere alla gara.

L'Ente, quindi, dispone una nuova aggiudicazione scorrendo la graduatoria delle offerte pervenute in sede di gara.

ART. 10 - In seguito alla stipula del contratto di vendita, l'Amministrazione appaltante inviterà l'aggiudicatario stesso a prendere in consegna entro venti giorni il materiale venduto. Trascorsi 20 giorni senza che l'impresa aggiudicataria abbia preso regolare consegna del lotto venduto, l'Ente proprietario potrà procedere alla rescissione del contratto, incamerando il deposito cauzionale.

B) CONSEGNA DELLA TAGLIATA

Modalità di consegna

ART. 11 - Nel termine indicato al precedente art. 10, l'aggiudicatario è tenuto, comunque, a ricevere in consegna la tagliata. La consegna, effettuata da un incaricato dell'Amministrazione comunale e dal Direttore dei lavori, potrà aver luogo:

- a) normalmente in sito: nel qual caso l'incaricato suddetto indicherà all'aggiudicatario o al suo rappresentante le piante da tagliare, secondo quanto indicato nel precedente articolo 2, le precauzioni da osservare nell'utilizzazione, le vie di trasporto ed i luoghi di deposito del legname, ecc; in quest'occasione l'aggiudicatario potrà far verificare se nel lotto vi siano ceppi recisi o indizi di contravvenzioni o di danni anteriormente commessi;
- b) eccezionalmente, in via fiduciaria, presso la sede Comunale: nel qual caso l'acquirente, con espressa dichiarazione scritta, rinuncia preventivamente a qualsiasi pretesa di indennizzo per eventuali mancanze di piante assegnate e si assume la responsabilità per qualsiasi danno preesistente alla consegna e non preventivamente da lui denunciato.

ART. 12 - Non si potrà dare inizio ai lavori, salvo una penale di € 1.000,00 (Mille euro) e l'immediata sospensione d'autorità dei lavori, prima della redazione del regolare verbale di consegna, verbale che dovrà essere firmato dal rappresentante dell'Ente appaltante e controfirmato dagli intervenuti.

ART. 13 - L'acquirente si dichiara responsabile, a partire dalla consegna sino a quella del definitivo collaudo, di tutti i danni e reati che nel bosco o nelle proprietà contigue di qualsiasi natura in dipendenza del taglio, esbosco e trasporto saranno commessi, sia da esso aggiudicatario, che da suoi dipendenti, nonché dei danni e reati commessi da terzi, a meno che ne indicano subito gli autori al personale incaricato dei controlli o giustifichi che, malgrado ogni sua diligenza, non gli fu possibile identificarli.

Inizio lavori

ART. 14 - Compiuta la consegna, l'aggiudicatario potrà iniziare il taglio, tenendo conto di quanto disposto dalla L. R. n°42/98, in materia di epoca dei tagli preavvisandone del giorno, mediante comunicazione scritta da indirizzare all'Amministrazione comunale, all'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, alla Comunità Montana "Alto Agri" ed al Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio.

Dopo la firma del verbale di consegna di cui sopra, all'aggiudicatario non è garantito il suo legname, restando all'aggiudicatario stesso, l'obbligo della custodia, poiché a lui con l'atto in parola, è trasferita la proprietà conservativa della zona dell'utilizzazione.

Durata dei lavori

ART. 15 - Il taglio delle piante, lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione dovrà essere terminato entro il termine di esecuzione del taglio che verrà indicato dell'atto di proroga dell'autorizzazione al taglio richiesta (salvo ulteriori proroghe) e comunque dovrà essere realizzato durante il periodo 1° Ottobre - 31 Marzo, trascorso il quale occorre presentare istanza di proroga. Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro i termini suindicati e le loro eventuali proroghe passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente, rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

Proroga

ART. 16 - La proroga dei termini stabiliti dall'articolo 15 per il taglio e lo sgombero dei prodotti dovrà essere chiesta, previo nulla osta dell'Ente proprietario, un mese prima del termine stabilito, con richiesta scritta all'Ente delegato per il rilascio della proroga; questi ha la facoltà di concederla per un termine correlato alla parte del lotto boschivo ancora da utilizzare e pertanto acquisirà tutte le notizie utili e necessarie.

Gli eventuali incrementi sul valore di macchiatico, correlati alla concessione della proroga, dovranno essere corrisposti al Comune dall'affidatario del taglio, prima del collaudo finale.

C) ESECUZIONE DELL'UTILIZZAZIONE

ART. 17 - L'aggiudicatario, nell'utilizzazione del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza:

- delle norme stabilite dal presente Capitolato;
- delle prescrizioni generali riportate nell'autorizzazione al Taglio n. **130** del **15/02/2013** citata in precedenza;
- delle Prescrizione di Massima e di Polizia Forestale;
- dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore.

Nei giorni di forte vento dovrà sospendersi l'abbattimento delle piante. Per ogni ceppaia a cui sia stata tolta o resa invisibile l'impronta del martello forestale, l'aggiudicatario pagherà una penale di **€. 20,00 (venti/00)** purchè il fatto sia stato accertato dal personale di sorveglianza, in caso contrario, si riterrà come pianta tagliata non martellata.

Per l'utilizzazione del bosco, fermo restando le penalità previste dalle leggi forestali in vigore, per ogni pianta anellata e numerata che viene abbattuta e che doveva rimanere a dote del bosco, l'aggiudicatario pagherà una penale di **€. 100,00 (cento/00)**, oltre al valore del legname ricavabile valutato al prezzo commerciale.

ART. 18 - Oltre a quanto previsto dalle prescrizioni generali riportate nella citata autorizzazione al Taglio n. **130** del **15/02/2013**, non è consentito l'accumulo di tronchi e ramaglie lungo sentieri, mulattiere e corsi d'acqua per una distanza di 10 metri.

ART. 19 - Per ogni **500 mq.**, o frazione inferiore, di terreno non allestito o sgomberato si applica la sanzione di **€. 100,00 (cento/00)**.

L'apertura di nuove aie carbonili o di nuove vie e l'allargamento di quelle esistenti sono subordinate alle relative autorizzazioni. Per ogni ettometro di via aperta o ampliata senza autorizzazione ad assegno, l'aggiudicatario pagherà una penale di **€. 250,00 (duecentocinquanta/00)**.

Per ogni aia carbonile aperta senza autorizzazione ed assegno, pagherà una penale di €.
100,00 (cento/00).

ART. 20 - L'abbattimento delle piante deve farsi esclusivamente servendosi di motosega. Le infrazioni saranno punite con una penalità di €.
5,00 (cinque/00) per ogni pianta non abbattuta con la motosega.

ART. 21 - Nel corso dell'abbattimento, allestimento esbosco e trasporto si avranno tutti i riguardi necessari e si useranno tutti i mezzi suggeriti dal direttore dei lavori e dal personale forestale per non rompere, scortecciare o ledere in qualsiasi maniera le piante circostanti ed il novellame.

Prescrizioni e modalità di taglio

ART. 22 - E' proibito all'aggiudicatario di tagliare nell'area ad alto fusto qualsiasi pianta non martellata, sotto la penalità delle leggi forestali in vigore.

In caso di urgenza il direttore dei lavori, previa autorizzazione del responsabile dell'Ente venditore può autorizzare ad assegnare direttamente, su richiesta dell'aggiudicatario, eventuali piante non martellate che risultassero necessarie ai fini della lavorazione, esse non potranno venire tagliate prima di essere state martellate.

ART. 23 - L'aggiudicatario dovrà tagliare ed acquistare al prezzo di aggiudicazione le piante difettose, deperite, danneggiate, schiantate ed eventualmente in contravvenzione da terzi, che si riscontrassero nel corso della lavorazione e fino al termine di essa, sempreché il quantitativo non superi il 20% della massa presunta del lotto, con diritto di opzione, da parte dell'acquirente, sulla eventuale eccedenza. Dette piante saranno preventivamente martellate e consegnate dal direttore dei lavori.

ART. 24 - E' proibito lasciare pascolare animali da tiro o di altra specie in bosco, sotto le pene previste dalle leggi forestali per il pascolo abusivo.

ART. 25 - L'aggiudicatario è obbligato a tenere sgombri i passaggi e le vie della tagliata, in modo da potervi sempre ed ovunque transitare liberamente ed a spianare la terra che fosse stata mossa per le operazioni permesse nel bosco. Mancando a questi obblighi, o prestandovisi imperfettamente, sarà provveduto di ufficio, a sue spese. Ne potrà costruire, entro il bosco, tettoie, capanne od altri manufatti senza aver prima ottenuto il permesso da parte del proprietario del bosco e dell'autorità forestale.

ART. 26 - I cascami (*ramaglie, cortecce, avanzi di piante utilizzate*), qualora possano nuocere al novellame dovranno, a cura dell'acquirente, essere tempestivamente ed opportunamente spostati ed ammucchiati nei vuoti all'uopo indicati dal direttore dei lavori, ciò anche laddove, per consuetudini locali, i cascami venissero successivamente raccolti ed asportati dalla popolazione. In caso di inadempienze si applicano le sanzioni stabilite dalle leggi forestali vigenti.

ART. 27 - Il concentramento e il trasporto del legname dovrà effettuarsi per i viali, sentieri, ecc., già esistenti, ed in loro mancanza si dovranno seguire gli itinerari e le modalità previste nel Progetto di Taglio approvato, dovranno comunque essere usati tutti i mezzi e le cautele atti ad evitare danni al suolo ed al soprassuolo.

ART. 28 - Tanto l'acquirente che i suoi collaboratori devono attenersi strettamente agli ordini del direttore dei lavori e del personale di vigilanza, sia per quanto riguarda il taglio e l'allestimento delle piante come per ciò che concerne il loro abbattimento e trasporto, anche

se gli ordini dovessero essere, per necessità sopravvenute, diverse dalle prescrizioni e modalità fissate all'atto della consegna della tagliata.

Non potranno essere impiegati nei lavori coloro che sono notoriamente conosciuti come abituali trasgressori delle leggi e disposizioni forestali: quelli che fossero stati eventualmente già occupati dovranno essere, a richiesta dell'Autorità Forestale, immediatamente allontanati, lo stesso dicasi dei lavoratori che trascurano l'adempimento degli ordini del direttore dei lavori e del personale forestale.

Rilevamento danni

ART. 29 - Durante l'utilizzazione, nonché alla fine della lavorazione, il personale del Settore Tecnico Amministrativo Forestale competente per territorio, o il Direttore dei Lavori procederà, alla presenza dei rappresentanti o incaricati dell'Ente e dell'aggiudicatario, a redigere apposito verbale di riscontro nel quale è annotato lo stato di avanzamento delle lavorazioni, gli eventuali danni e le piante a qualsiasi titolo assegnate.

Il rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco sarà evidenziato con la marcatura (*per quanto è possibile*) a mezzo segni a vernice indelebile, picchettazione ed altro. Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere dai presenti. Tali verbali, in ogni caso, saranno sottoposti al giudizio e alla liquidazione definitiva da parte del Collaudatore. Contemporaneamente per le infrazioni alle Leggi e Regolamenti in vigore, il personale del Settore Tecnico Amministrativo Forestale darà corso ai provvedimenti contravvenzionali.

ART. 30 - Il taglio delle piante deve essere eseguito a regola d'arte. Anche i monconi e le piante danneggiate da abbattersi dietro assenso dell'Amministrazione, dovranno essere recisi a regola d'arte. In ogni caso, per le piante martellate, il taglio dovrà aver luogo al di sopra dell'impronta del martello.

ART. 31 - L'aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatti ed in modo che siano sempre visibili il numero e l'impronta del martello forestale impressi in apposita specchiatura sulla ceppaia delle piante da tagliarsi. Sulla sezione del ceppo dovrà essere trascritto il numero che porta la pianta martellata in colore indelebile.

Per le sottoindicate infrazioni sono stabilite a carico dell'aggiudicatario le seguenti penalità:

- 1) Euro 20,00 per ogni impronta cancellata o resa illeggibile;
- 2) Euro 20,00 per mancata trascrizione del numero sullo specchio della ceppaia;
- 3) Euro 20,00 per ogni moncone non tagliato.

ART. 32 - Nell'abbattere gli alberi si useranno tutti i mezzi suggeriti dalla pratica o dagli Agenti Forestali per non rompere, scortecciare o ledere in qualsiasi maniera le piante circostanti.

Sospensione dei lavori

ART. 33 - Il Direttore dei Lavori di utilizzazione, previo avviso all'amministrazione dell'Ente, si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione spedita con raccomandata a.r. all'aggiudicatario, il taglio e anche l'esbosco, qualora, malgrado gli avvertimenti o ordini di servizio, questi persista nella utilizzazione del bosco non in conformità a quanto stabilito dalle norme contrattuali ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale. Qualora dalla continuazione dell'utilizzazione non in conformità a quanto stabilito dalle norme contrattuali e dalle vigenti leggi forestali in materia, potessero derivare danni tali da compromettere la consistenza boschiva del lotto, la sospensione in parola può essere fatta verbalmente dal Direttore dei Lavori. In ogni caso l'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati

come da stima provvisoria del Direttore dei Lavori, salvo la loro determinante definitiva in sede di collaudo e previa autorizzazione del Direttore dei Lavori.

D) MODALITA' DI PAGAMENTO E COLLAUDO DEI LAVORI

ART. 34 - L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione di cui al precedente art. 2, in valuta legale al tesoriere dell'Ente proprietario, come segue:

- 25% al momento della stipula del contratto;
- il restante 75% in tre rate trimestrali posticipate, di pari importo, a far data dalla stipula del contratto;

Dall'importo di vendita dovrà essere accantonata una somma pari al 20% del prezzo di aggiudicazione per opere di miglioramento del patrimonio agro-silvo pastorale dell'Ente a norma dell'art. 15 della L. R. n°42/98. Tale somma dovrà essere versata alla Regione Basilicata.

Collaudo dei lavori

ART. 35 - Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione, questa si intende chiusa. Tale chiusura potrà essere anticipata all'eventuale antecedente data di ultimazione qualora l'aggiudicatario ne dia comunicazione raccomandata all'Ente appaltante, alla Comunità Montana "Alto Agri" ed al Comando Stazione Forestale competente per territorio, in tal caso la chiusura prende data peraltro dall'arrivo di tale comunicazione. Il collaudo sarà eseguito, per conto dell'Ente appaltante, da un incaricato dell'Amministrazione Comunale, alla presenza del Direttore dei Lavori, entro sei mesi dalla data di chiusura dell'utilizzazione come avanti determinata. L'aggiudicatario ed il rappresentante dell'Ente saranno invitati ad intervenire al collaudo al quale potranno anche farsi rappresentare; in caso di mancato intervento il collaudo verrà eseguito in loro assenza.

ART. 36 - L'Amministrazione dell'Ente potrà rivalersi direttamente sulla cauzione nonché contro l'aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni eventualmente rilevati ed accertati in sede di collaudo.

ART. 37 - Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all'Ente per indirizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro dieci giorni dalla notificazione del verbale amministrativo o di collaudo dell'utilizzazione. In caso di ritardo, l'aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salvo ogni azione dell'Ente.

ART. 38 - L'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Ente quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi.

Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori, che avranno durata pari al tempo dei lavori di taglio, allestimento e sgombero della massa legnosa prelevabile.

ART. 39 - L'Ente proprietario non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito, piste di esbosco non preventivamente autorizzate e tutto quanto non espressamente previsto nel progetto di taglio autorizzato, da formarsi nel fondo oggetto del taglio e/o in fondi di altri proprietari.

ART. 40 - L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata

per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, esonerando l'Ente da qualsiasi azione e responsabilità a riguardo.

ART. 41 - Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato all'Ente proprietario: il deposito cauzionale e la eventuale eccedenza del deposito per spese non saranno svincolati se non dopo che da parte dell'Autorità tutoria dell'Ente e da parte dell'aggiudicatario sarà regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto, sia verso l'Ente stesso. Con il ritiro della cauzione l'aggiudicatario rinuncia a qualsiasi, azione o ragione verso l'Ente per motivi comunque attinenti al contratto di che trattasi.

ART. 42 - La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente capitolato tecnico e di oneri che non siano stati previsti, sarà fatta dal collaudatore.

ART. 43 - Per quanto non disposto dal presente capitolato si applicheranno le norme della legge del 18 Novembre 1923, n. 2240 e del Regolamento del 23 Maggio 1924, n. 827, della Legge Regionale n. 42 del 10 Novembre 1998, del Regolamento n. 956 del 20 Aprile 2000 e di tutte le disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia forestale.

Moliterno, li 17/10/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

(Geom. Vincenzo DELUCA)

**TRATTATIVA PRIVATA
Vendita materiale legnoso
Bosco in località "Giummoruto"**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Comune di Moliterno
Servizio Tecnico
Piazza V. Veneto, 1
85047 Moliterno (PZ)

DITTA: RAGIONE SOCIALE E SEDE

In relazione alla vendita indicata in oggetto, il sottoscritto _____ nato a _____, il _____, residente in _____ alla via _____ in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta _____

P.IVA _____ con sede in _____ alla via _____,

dopo aver preso visione del progetto di taglio, della lettera d'invito, del capitolato generale d'oneri e dell'autorizzazione al taglio n. **130** del **15/02/2013**, relativi alla vendita indicata in oggetto,

CHIEDE

di **partecipare alla Trattativa privata per la vendita del materiale legnoso del bosco di proprietà comunale sito alla località "Giummoruto"**.

Luogo e data _____

In fede

Timbro/firma per esteso leggibile

Allegato: copia di un documento di identità in corso di validità

TRATTATIVA PRIVATA
Vendita materiale legnoso
Bosco in località "Giummoruto"

Al Comune di Moliterno
Servizio Tecnico
Piazza V. Veneto, 1
85047 Moliterno (PZ)

DICHIARAZIONE

RAGIONE SOCIALE E SEDE

In relazione alla vendita indicata in oggetto, il sottoscritto _____ nato a _____, il _____, residente in _____ alla via _____ in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta _____

P. IVA _____ con sede in _____ alla via _____, **dopo aver preso visione** del progetto di taglio, della lettera d'invito, del capitolato generale d'onori e dell'autorizzazione al taglio n. **130** del **15/02/2013**, relativi alla vendita indicata in oggetto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive mm. e ii.:

- a) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- b) di essersi recato sul luogo ove deve eseguire il taglio, di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relativi all'utilizzazione stessa, del capitolato generale d'onori e dell'autorizzazione n. **130** del **15/02/2013** rilasciata dal Dirigente dell'Area Tecnica ed Agro-Forestale della Comunità Montana Alto Agri, depositati presso il Comune di Moliterno e di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito e capitolato generale d'onori, per cui ritiene congrua e remunerativa l'offerta che si accinge a fare;
- c) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta: delle condizioni contrattuali; degli oneri compresi quelli relativi alla raccolta, all'esbosco ed al trasporto del materiale legnoso; del conferimento e smaltimento del materiale di risulta, dei rifiuti speciali e residui della lavorazione in appositi centri abilitati al recupero o in discariche controllate; degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni di sicurezza, di assicurazione, delle condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- d) inesistenza a proprio carico di condanne a cui consegue l'incapacità a contrattare con _____ la _____ Pubblica _____ Amministrazione;

N.B. ai sensi dell'art. 32- quater del Codice Penale le condanne a cui consegue l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione sono quelle afferenti ai delitti previsti dagli articoli 316 bis, 216 – ter, 317, 318, 319, 319 bis, 320, 321, 322, 322-bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 640, n.1) del secondo comma, 640 bis commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale; l'esclusione ed il divieto operano nei confronti del titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; nei confronti dei soci e del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo: nei confronti dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

- e) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- f) di non avere un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo n.159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.
- g) di non aver nulla a pretendere dall'Amministrazione Comunale di Moliterno per le ipotesi in cui l'Area Programma Val D'agri (*ex Comunità Montana Alto Agri*), per qualsiasi motivo, non dovesse concedere la proroga al taglio già richiesta dal Comune.

Luogo e data _____

In fede

Timbro/firma per esteso leggibile

Allegato: copia del documento di identità in corso di validità

TRATTATIVA PRIVATA

Vendita materiale legnoso - Bosco in località "Giummoruto"

Al Comune di Moliterno
Servizio Tecnico
Piazza V. Veneto, 1
85047 Moliterno (PZ)

OFFERTA ECONOMICA

RAGIONE SOCIALE E SEDE

In relazione alla vendita indicata in oggetto, il sottoscritto _____ nato a _____, il _____, residente in _____ alla via _____ in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta _____ P.

IVA _____ con sede in _____ alla via _____, **dopo aver preso visione** del progetto di taglio,

della lettera d'invito, del capitolato generale d'oneri e dell'autorizzazione al taglio n. **130** del **15/02/2013**, relativi alla vendita indicata in oggetto e dopo aver preso conoscenza delle condizioni dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione del corrispettivo da corrispondere al Comune, e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare, **dichiara** di offrire il seguente aumento o ribasso (*utilizzare le apposite diciture e barrare una sola delle caselle sotto specificate*) percentuale sul prezzo a base di gara di € 67.685,00 oltre IVA nelle misure di legge:

aumento percentuale in cifre: _____ %

ribasso percentuale in cifre: _____ %

· percentuale in lettere _____ per cento)

Luogo e data _____

In fede

Timbro/firma per esteso leggibile

Va allegata, **a pena di esclusione**, copia (non autenticata) di documento di identità in corso di validità.

TRATTATIVA PRIVATA

Vendita materiale legnoso - Bosco in località "Giummoruto"

Trasmissione via fax

n. _____

Alla ditta

Con la presente, codesta spett/le ditta viene invitata a presentare offerta per la vendita del materiale legnoso in oggetto.

La documentazione di gara (*lettera invito ed il capitolato d'oneri*) è consultabile e scaricabile dal sito di questo Ente www.comune.moliterno.pz.it (home page) nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti – elenco bandi"

Per qualsiasi chiarimento a riguardo è possibile contattare il Responsabile del Procedimento, Geom. Vincenzo Deluca ai seguenti recapiti

- tel. 0975 668506
- fax 0975 668537
- mail: moliterno.utc@tiscali.it

Moliterno, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(Geom. Vincenzo DELUCA)